

**L'importanza sociale della spesa per consumi: un approccio dimenticato alla analisi delle determinanti del consumo.**

Nelle fasi iniziali della storia della analisi del consumo è possibile individuare un approccio che, sebbene non sia mai divenuto dominante, ha tuttavia fortemente influenzato lo sviluppo di questa analisi e non è mai definitivamente scomparso.

L'importanza sociale che gli individui attribuiscono alla spesa per consumi viene, in questo approccio, considerata come la principale determinante del livello della spesa per consumi. Le motivazioni che sono alla base delle scelte di consumo non vanno ricercate nelle proprietà intrinseche dei beni di consumo, quanto nel fatto che il consumo di determinati beni consente agli individui di identificarsi e di essere socialmente identificati in uno specifico gruppo sociale. Lungo queste linee di ragionamento si giunge ad affermare che la spesa per consumi tende a ridursi, in presenza di riduzioni del reddito, di meno di quanto non si espanda in presenza di aumenti del reddito.

Sviluppato principalmente negli Stati Uniti, questo approccio deriva principalmente dall'opera di Veblen. E' stato successivamente sviluppato da economisti – per lo più donne quali H. Kyrk, J. B. Peixotto, E. Gilboy e più tardi D. Brady – che negli Stati Uniti degli anni 20 e 30 del ventesimo secolo lo utilizzarono per analisi teoriche, storiche ed empiriche. Questi contributi sono raramente riconosciuti come costituenti un approccio teorico omogeneo sebbene le connessioni siano apparenti e talvolta persino dichiarate.

Quando questo approccio raggiunse il suo picco di popolarità - negli anni '40 con l'Ipotesi del Reddito Relativo - le sue origini non furono affatto messe in evidenza. Anche i lavori che più di recente (negli anni '80-'90) hanno rivisitato la storia della funzione del consumo non individuano alcuna relazione tra l'Ipotesi del Reddito Relativo e delle analoghe analisi più recenti con i contributi teorici oggetto del presente lavoro.

Fin dalle prime formulazioni questo approccio alla analisi del consumo conteneva una ambiguità circa le determinanti del risparmio che ritroviamo nelle formulazioni più recenti e che può essere considerata alla base del progressivo superamento ed abbandono di questo approccio.

